

Rapporto radar dell'evento meteorologico del 23 e 24 gennaio 2009

1 Descrizione dell'evento

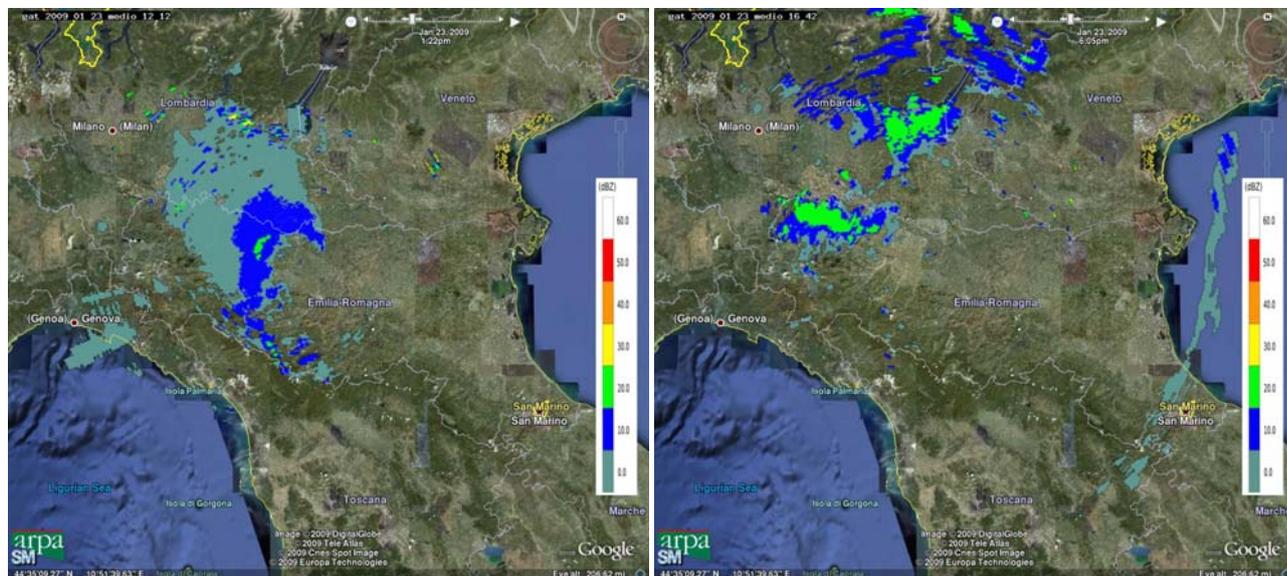
| | |
|--|--|
| Tipo evento | Stratiforme |
| Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna | Dal 23/01/2009 alle 11:30 UTC al 24/01/2009 alle 22:00 UTC |

1.1 Dati disponibili

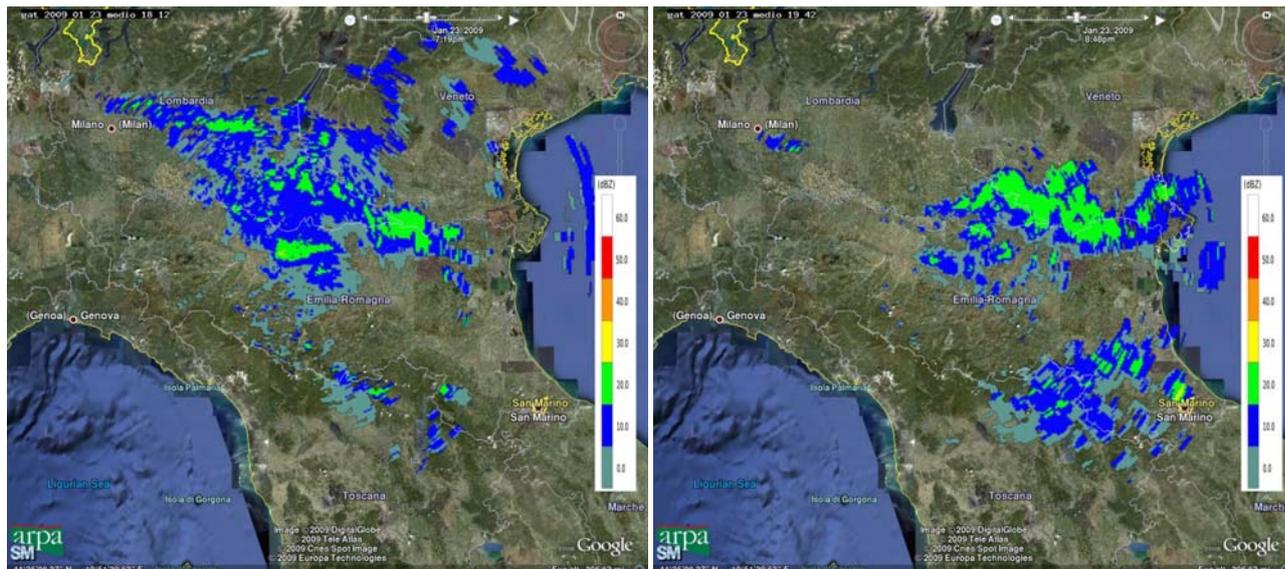
| Tipo | Disponibile | dalle | alle |
|---------------------|-------------|---------------|----------------------|
| SPC | No | | |
| GAT | Sì | Inizio evento | 24/01/2009 20:15 UTC |
| Composito Nazionale | Sì | Inizio evento | Fine evento |

1.2 Evoluzione generale e zone interessate

Nella giornata del 23 gennaio si verificano i primi impulsi di precipitazione associati a flussi di aria calda che interessano il nostro territorio da ovest (in mattinata) e da nord-ovest (dalle 15:30 UTC), esaurendosi nella tarda serata (21:00 UTC).

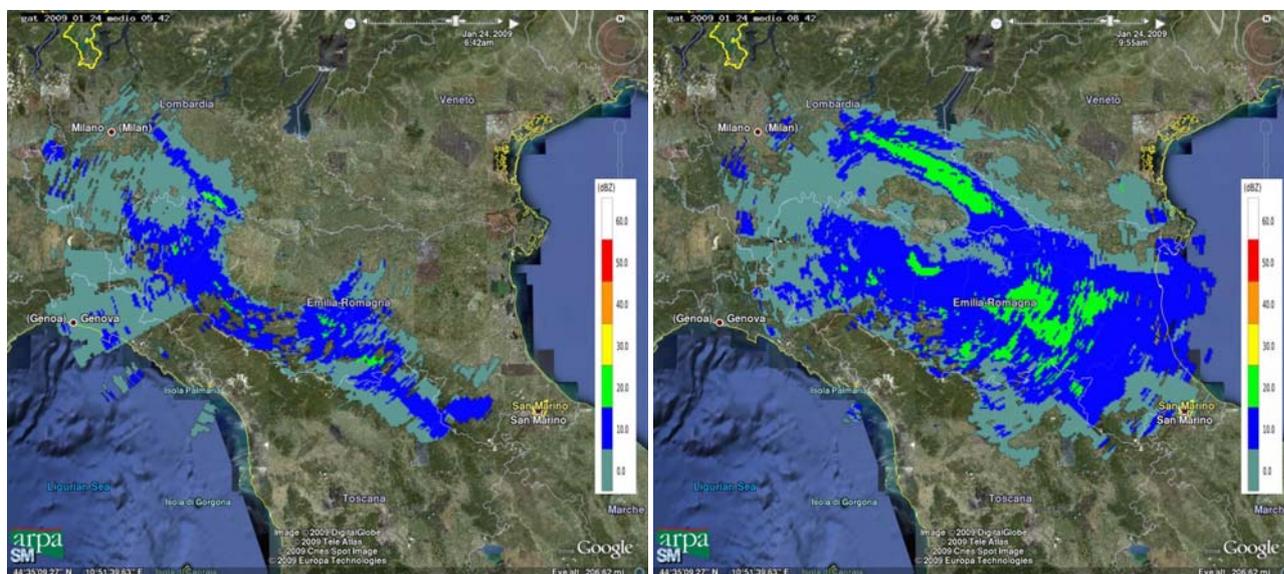


Mappa di riflettività del 23/01/2009 alle 12:12 UTC (sinistra) e alle 16:42 (destra).



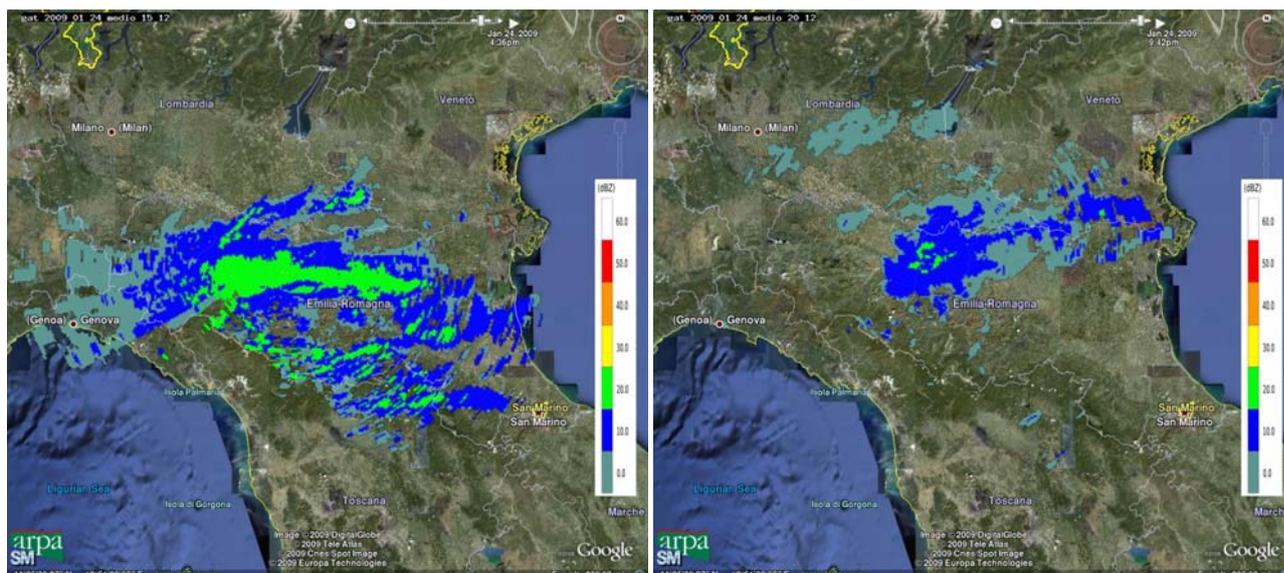
Mappa di riflettività del 23/01/2009 alle 18:12 UTC (sinistra) e alle 19:42 (destra).

Dalla mattina del giorno 24 (ore 5:00 UTC), il flusso associato ad una saccatura in movimento verso latitudini meridionali vira da ovest a sud-ovest, portando le precipitazioni più significative, dapprima sulle regioni tirreniche e successivamente sul resto del territorio.



Mappa di riflettività del 24/01/2009 alle 05:42 UTC (sinistra) e alle 08:42 (destra).

Lo scorrimento del minimo depressionario dall'area Ligure al centro Italia, genera, dal pomeriggio (14:30 UTC), un'ulteriore rotazione del flusso, inizialmente verso sud (15:00 UTC) e dalle 20:00 UTC in direzione sud-est.



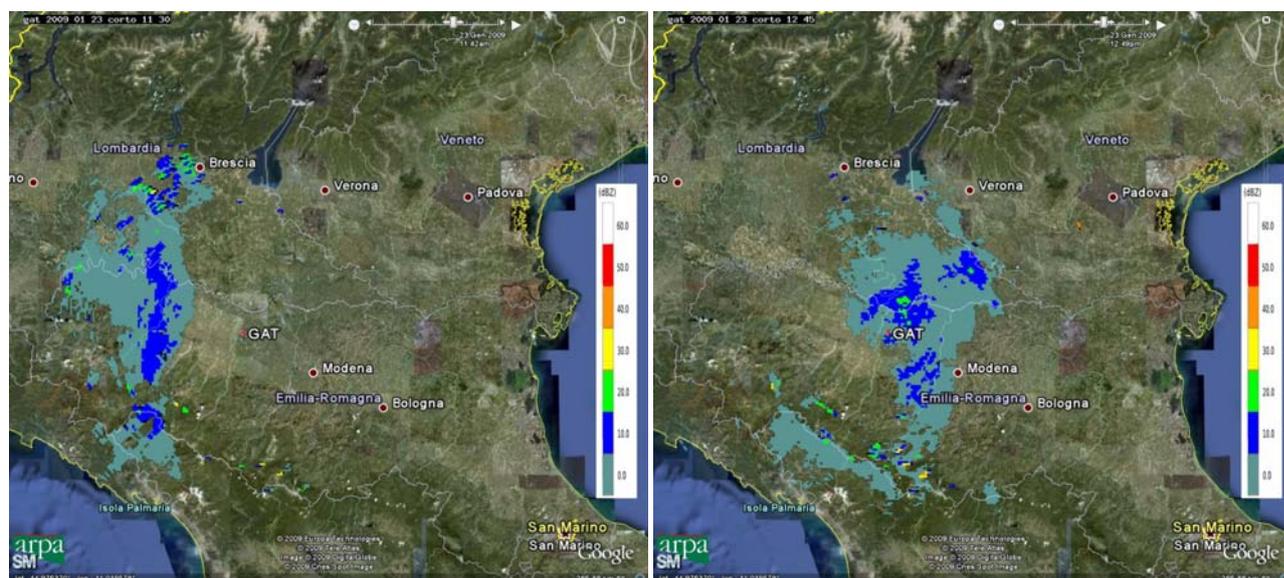
Mappa di riflettività del 24/01/2009 alle 15:12 UTC (sinistra) e alle 20:12 (destra).

Il fenomeno si esaurisce nella notte (ore 22:00 UTC circa).

Nel periodo in esame sono da segnalare dissesti di tipo idrogeologico nella Regione Emilia Romagna, (province di Reggio Emilia e Modena) causati dalle precipitazioni che si sono aggiunte a quelle intense e prolungate occorse nei giorni precedenti al periodo in esame (che avevano comportato parziale scioglimento del manto nevoso). Dissesti si sono verificati anche su alcune zone dell'Italia centro-meridionale.

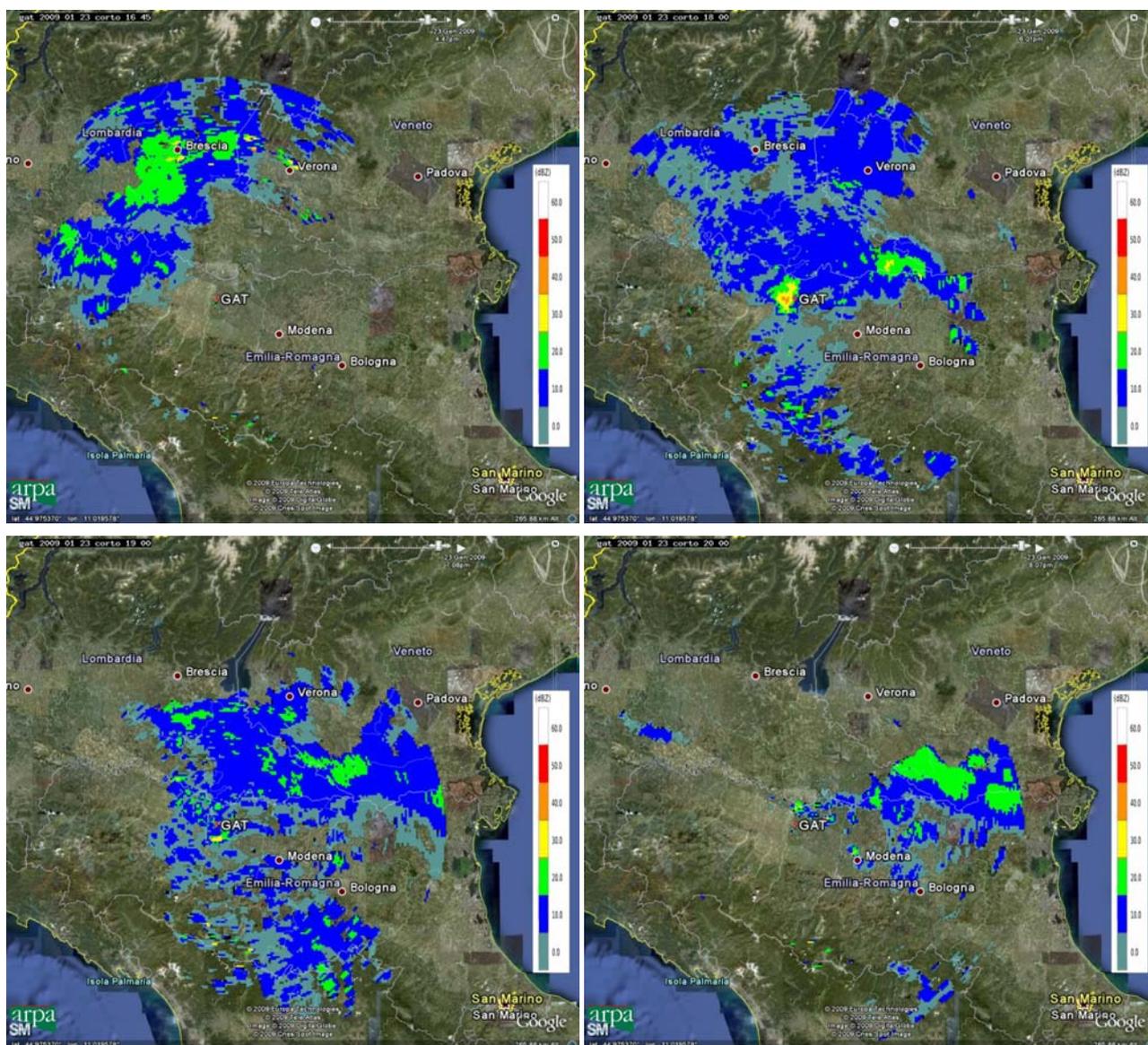
2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia Romagna

Le precipitazioni iniziano a interessare la Regione a partire dalle 5.00 UTC del 23 gennaio circa, quando una banda di precipitazione si forma nell'area Nord Occidentale tra le province di Parma e Reggio. La suddetta banda si sposta progressivamente verso Est e si esaurisce nell'Appennino bolognese nelle prime ore de pomeriggio, verso le 14.30 UTC.



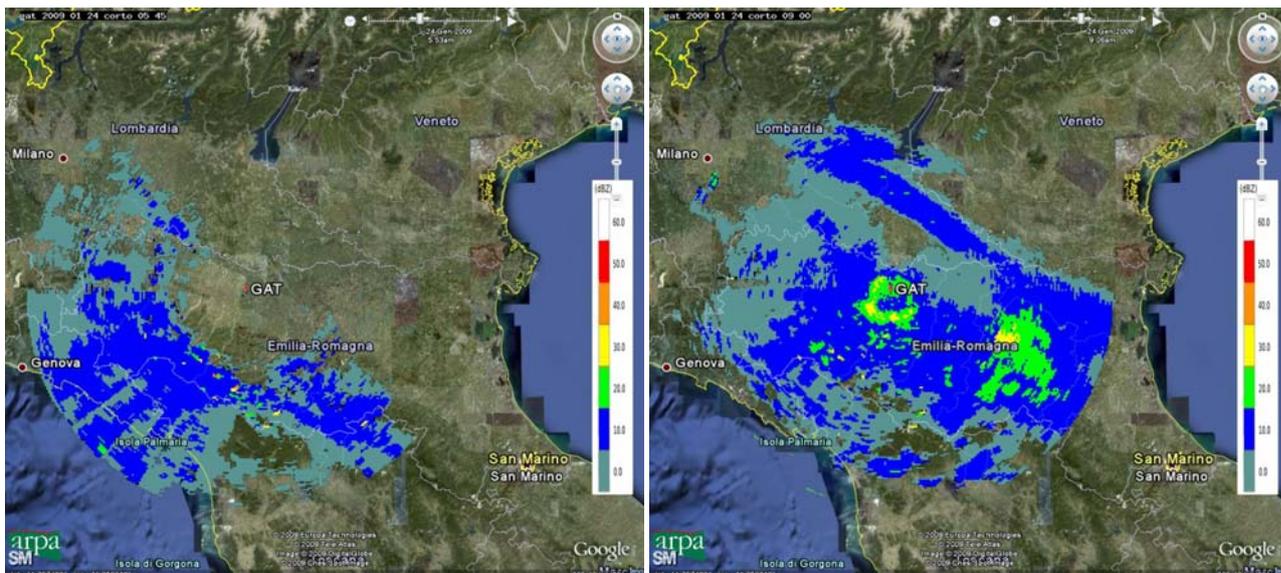
Mappa di riflettività del 23/01/2009 alle 11:30 UTC (a sinistra) e delle 12:45 UTC (a destra).

Verso le 16 UTC un nuovo impulso di precipitazione raggiunge la pianura piacentina e si sposta verso Est interessando soprattutto le zone adiacenti il confine settentrionale della regione. Simultaneamente si formano deboli precipitazioni in Appennino in movimento verso Est. Il fenomeno si esaurisce in serata verso le 21 UTC tra le pianure di Modena e Ferrara.



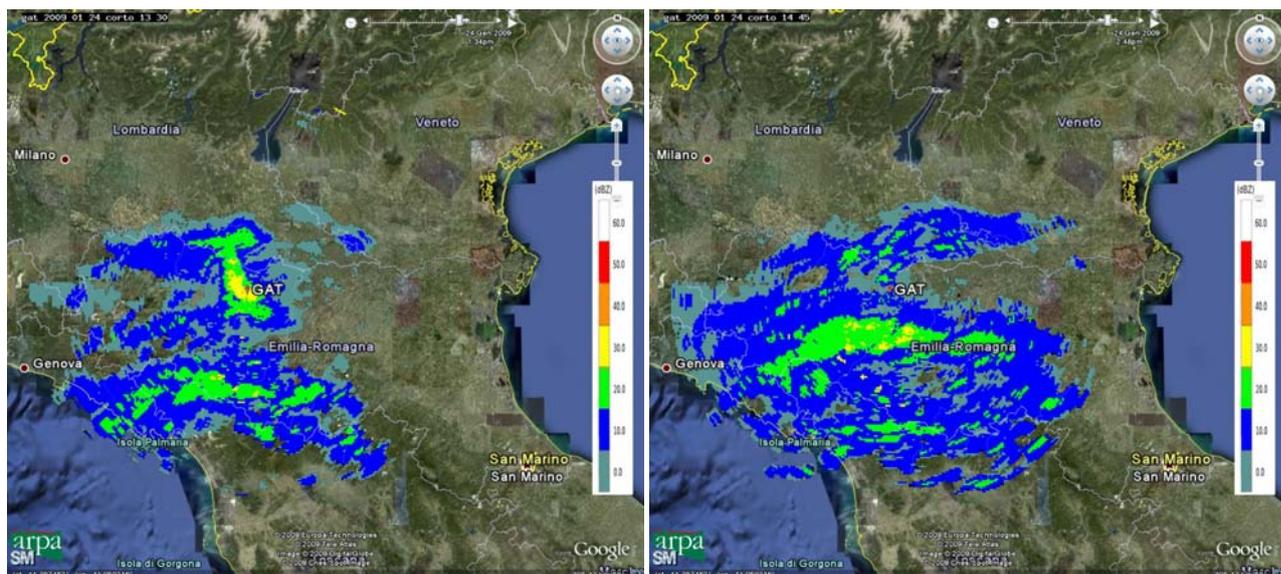
Mappa di riflettività del 23/01/2009 alle 16:45 UTC (in alto a sinistra) e alle 18:00 UTC (in alto a destra), alle 19:00 UTC (in basso a sinistra) e alle 20:00 UTC (in basso a destra).

Nel primo mattino del 24, un sistema associato al minimo depressionario posizionato sulla Liguria entra nella regione, apportando precipitazioni, a partire dalle 5.00 UTC, da Sud-Ovest in estensione a tutta la regione e anche a carattere nevoso.

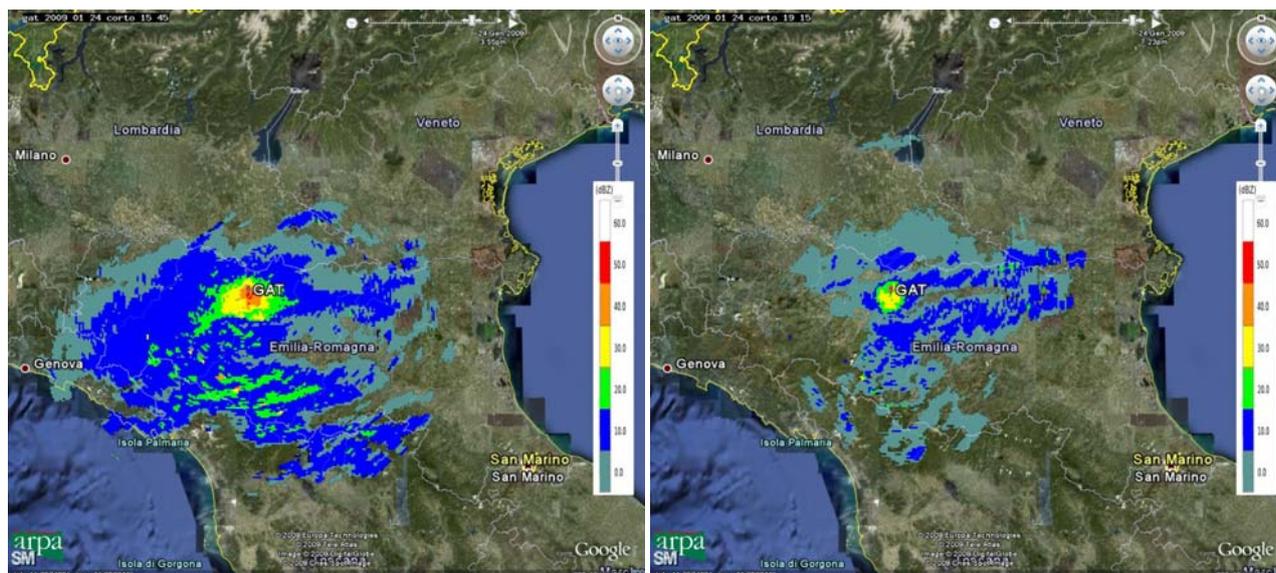


Mappa di riflettività del 24/01/2009 alle 05:45 UTC (a sinistra) e alle 09:00 UTC (a destra)

Intorno alle 13.00 le precipitazioni si rinforzano nell’area Appenninica centro occidentale simultaneamente alla rotazione del flusso da Sud. Il flusso continua a ruotare assumendo direzione da Sud Est in serata, mentre la precipitazione si esaurisce nella pianura centro settentrionale.



Mappa di riflettività del 24/01/2009 alle 13:30 UTC (sinistra) e alle 14:45 UTC (destra).



Mappa di riflettività del 24/01/2009 alle 15:45UTC (sinistra) e alle 19:15 UTC (destra).

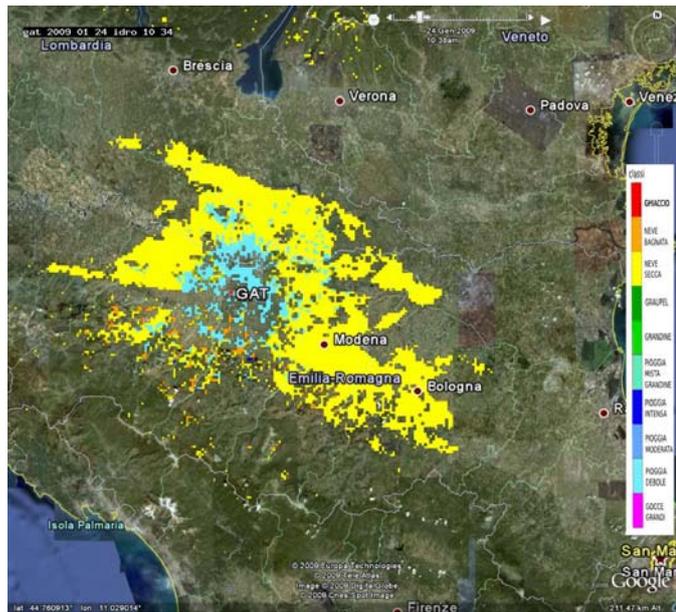
Da evidenziare la presenza della bright band a quote molto basse nella giornata del 24, che conferma la presenza prevalente di pioggia mista a neve in pianura e della neve a quote maggiori.

3 Caratterizzazione microfisica dell'evento e cumulate di precipitazione

Il periodo in analisi è stato caratterizzato da precipitazioni di tipo stratiforme. I valori massimi significativi sono riportati nella seguente tabella.

| Cumulate giornaliere (mm) | | |
|---------------------------|--------------------------|------|
| 24/01/2009 | Mulazzano – Coriano (RN) | 42 |
| 24/01/2009 | Vergiano (RN) | 45.8 |
| 24/01/2009 | Carpineta – Cesena (FC) | 43.6 |

Neve, anche in pianura, è stata registrata nella parte occidentale della Regione nella mattinata di sabato (province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia), mentre sulla parte centrale è stata osservata pioggia mista a neve a quote basse e neve sull'Appennino. Nel pomeriggio le precipitazioni nevose si sono estese ai rilievi orientali.



Mappa di idrometeorie del 24/01/2009 alle 10:34 UTC.

La tabella sottostante mostra lo spessore dello strato di neve misurato dai nivometri nel corso dell'evento.

